



PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

COS'È

E' un'opportunità di sviluppo, investimenti e riforme con lo scopo di riprendere un **percorso di crescita economica sostenibile e duratura**.

L'Italia è la prima beneficiaria in Europa dei due strumenti del piano NextGeneration UE: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa (REACT-EU).

ASSI E MISSIONI

Il Piano è guidato dagli obiettivi di policy e interventi connessi ai tre assi strategici condivisi a livello europeo:

- digitalizzazione e innovazione
- transizione ecologica
- inclusione sociale

Dai tre assi discendono le sei missioni o programmi

MISSIONE 1

Digitalizzazione e innovazione

Propone la modernizzazione digitale della comunicazione del Paese nella Pubblica Amministrazione e nel sistema produttivo



MISSIONE 2

Rivoluzione verde e transizione ecologica

Favorisce la transizione verde del Paese puntando su fonti rinnovabili, aumentando la resilienza ai cambiamenti climatici, sostenendo investimenti in ricerca e innovazione

MISSIONE 3

Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile

Mira allo sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese

MISSIONE 4

Istruzione e ricerca

Pone al centro i giovani rilanciando la crescita potenziale, la produttività, l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro

MISSIONE 5

Inclusione e coesione

Propone una revisione strutturale delle politiche attive del lavoro, un rafforzamento dei centri per l'impiego e la loro integrazione con i servizi sociali e con la rete degli operatori privati



MISSIONE 6

Salute

Focalizzata su due obiettivi:

- rafforzamento della rete territoriale
- ammodernamento delle dotazioni tecnologiche con lo sviluppo del Fascicolo Sanitario Elettronico e della telemedicina

E PER LE PERSONE CON DISABILITA'?

L'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità controllerà che le riforme siano effettivamente inclusive.

Missione 1: prevede l'eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali da musei, biblioteche e archivi

Missioni 2 e 3: riguardano anche alcuni interventi per migliorare l'accessibilità alle infrastrutture e ai servizi per la mobilità, il trasporto pubblico e le linee ferroviarie

Missione 4: prevede una misura specifica per gli studenti con disabilità: ridurre le differenze territoriali, personalizzazione dei percorsi, azioni di supporto per dirigenti, tutor e docenti di sostegno

Missione 5: è dedicata direttamente alle persone con disabilità. Prevede un investimento straordinario su infrastrutture e servizi sociali, cultura, sport, sanitari e domiciliari con particolare attenzione al limitamento dalla



istituzionalizzazione. Potenziamento dell'edilizia pubblica residenziale, l'housing temporaneo e quello sociale destinato a offrire alloggi a canone ridotto.

Missione 6: interamente dedicata alla Salute. Introduce strumenti di domotica, telemedicina e telemonitoraggio. Gli interventi sono tesi ad aumentare i servizi di assistenza domiciliare e di supporto delle persone con disabilità per consentire una maggiore qualità della vita rinnovando gli spazi domestici in base a esigenze specifiche.